

Invulnerabile Dodici lune



Voci di donne per la Dodicilune: un ventaglio di proposte assai variegato. Ha già maturato una bella esperienza discografica e di palco la vocalist, compositrice e pianista **Elga Paoli**. Il nuovo disco, *Il lato vulnerabile*, è un tratteggio di spietata sincerità sulle difficoltà delle relazioni, disegnato da chi sa scrivere bene, e con testi interessanti perlopiù in italiano. Belle incursioni «brasiliane» di Joy Garrison, e riconferma per una voce di velluto scuro, spesso indugiata verso il registro più grave. Aperture sperimentali e «funky», invece, per la voce di **Elisabetta Guido**, che in *The Good Storyteller* lavora anche con l'improvvisazione, i temi antichi della pizzica salentina, cambia lingua e paesaggio sonoro da un brano all'altro: con l'aiuto, anche, del prezioso sax di Roberto Ottaviano. All'esordio, e che esordio, una figlia d'arte del jazz, **Camilla Battaglia**. *Tomorrow-2more Rows of Tomorrows* è pieno di idee e di suoni, con menzioni speciali per David Binney e Roberto Cecchetto. E fa scoprire una grande, duttile voce di intelligente inquietudine. (*Guido Festinese*)